

Siracusa. Esenzione ticket, via al piano straordinario Asp tra code e proteste

Inizia con ore di attesa e disservizi il periodo in cui, secondo quanto annunciato dall'Asp di Siracusa, è possibile richiedere le esenzioni ticket per reddito (o i relativi rinnovi). Il piano straordinario predisposto dall'azienda sanitaria provinciale prevede un potenziamento del personale e sportelli allestiti anche in alcune circoscrizioni del capoluogo. Proteste da parte degli utenti. Le code sarebbero comunque lunghe, "una sola impiegata allo sportello, niente sedie per i disabili, ingresso consentito uno per volta". Uno scenario che sarebbe identico in ognuna delle sedi allestite. "Un tempo di attesa di 4 ore per 14 utenti è davvero troppo- protesta un cittadino- Il servizio è organizzato davvero male". Il Comune ha messo a disposizione dell'Asp i locali per consentire il decongestionamento degli sportelli di via Brenta. Oggi è il primo giorno. E' possibile richiedere l'esenzione secondo precise modalità, fino al 17 maggio prossimo. Il rinnovo dell'esenzione riguarda circa 65 mila utenti nella sola città di Siracusa.

Gli utenti E01 ultra 65enni e bambini sino a 6 anni, comunque, non avranno bisogno di recarsi agli sportelli in quanto il rinnovo sarà già visibile attraverso il sistema informatico dai medici di famiglia. I tesserini di rinnovo cartacei, che servono soltanto nel caso in cui gli utenti hanno necessità di presentarli per prestazioni fuori provincia, potranno essere ritirati negli ambulatori dei propri medici, ai quali il Distretto sta provvedendo a consegnarli, grazie alla collaborazione dei segretari provinciali Fimmg e Fimp, rispettivamente Giovanni Barone e Salvatore Patania.

Gli sportelli saranno attivati da lunedì prossimo nelle sedi dei Quartieri Akradina (Via Italia 105) e Grottasanta (Via

Barresi 2), espleteranno il rilascio dell'esenzione per tutte le fasce (E01, E02, E03, E04) e sono aperti dal lunedì al giovedì dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 17 e il venerdì mattina dalle 8,30 alle 12,30 mentre il pomeriggio di venerdì dalle ore 15 alle 17 sarà dedicato alle pratiche di rinnovo acquisite dai Patronati. Gli utenti, infatti, hanno anche la possibilità di consegnare la documentazione ai Patronati che provvederanno ad esperire la procedura di rinnovo.

Si ricorda che gli utenti con esenzione E02, ovvero per disoccupazione, dovranno recarsi agli sportelli e presentare un'autocertificazione muniti di fotocopia della tessera sanitaria e del documento di identità.

Lo sportello del PTA di via Brenta, dedicato al rinnovo dell'esenzione ticket per reddito, sarà aperto il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 15 alle ore 17 per il primo rilascio dell'esenzione E01 per chi ha appena compiuto 65 anni e per le altre fasce E03 ed E04 (rispettivamente titolari di pensione sociale e familiari a carico e titolari di pensione al minimo superiori a 60 anni e familiari a carico con un reddito complessivo inferiore a 8.263,31 euro incrementato fino a 11.362,05 in presenza del coniuge ed in ragione di ulteriori 516,46 euro per ogni figlio a carico).

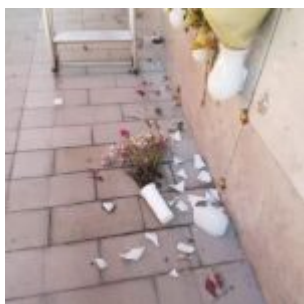
Bomba carta in via Venezia, non esclusi collegamenti con l'omicidio Vizzini

Esplosione ieri mattina a Pachino, in via Venezia. Gli agenti del locale commissariato sono intervenuti a seguito della deflagrazione di un ordigno, poi risultato essere una bomba

carta. Subito dopo avere effettuato i rilievi e raccolte le prime informazioni, gli inquirenti hanno avviato una serie di ulteriori verifiche. Indagini in corso per ricostruire l'accaduto. Non è escluso che l'episodio possa in qualche modo essere collegato all'agguato mortale di Corrado Vizzini, per cui sono state arrestate 4 persone, ritenute componenti del commando.

Siracusa. Vandali al cimitero, il sindaco Italia: "Colpita la memoria dei nostri cari"

Vandali al cimitero di Siracusa. Quello che le immagini testimoniano è lo stato in cui ignoti hanno ridotto l'area dedicata alla memoria dei siracusani che non ci sono più. Fortemente amareggiato il sindaco, Francesco Italia, denuncia l'accaduto attraverso la sua pagina Facebook .. " Non servono commenti per queste foto- commenta il primo cittadino- Colpire la memoria della nostra città non può avere giustificazioni. Alle forze dell'ordine la nostra fiducia per dare giustizia ai nostri cari". Uno scenario che lascia davvero senza parole quello che si è presentato agli occhi di ha fatto l'amara scoperta. L'impressione è che qualcuno abbia distrutto tutto quello che capitava a tiro, con violenza, con disprezzo nei confronti di tutti: delle famiglie che rendono omaggio ai loro cari, ai loro affetti, dei siracusani che riposano al cimitero comunale, della città, perchè il cimitero non è un luogo qualsiasi per una comunità. Avviate le indagini per risalire all'autore o agli autori dell'ignobile gesto.



Buccheri. Giù la Tari del 6 per cento, Caiazzo: “Tra le più basse della regione”

Si abbassano di un ulteriore 6 per cento i costi della Tari a Buccheri. Lo dicono i numeri contenuti del nuovo piano delle tariffe della tassa sui rifiuti per l'anno 2019, approvato all'unanimità dal consiglio comunale di ieri. Il sindaco, Alessandro Caiazzo esprime soddisfazione e sottolinea come “grazie alla strategia dell'amministrazione comunale e del lavoro dei dipendenti e dei cittadini, si possa registrare un ulteriore calo che fa del Comune di Buccheri uno degli Enti in cui la Tassa sui rifiuti è e rimane tra le più basse della

Regione Siciliana. Siamo orgogliosi di come si sta strutturando il servizio e della continua riduzione della relativa tassa, in un momento in cui, in molti altri Comuni, se ne propone l'aumento. Continuiamo pertanto a seguire un trend positivo che porterà, senz'altro, ad un'ulteriore decurtazione dei costi e conseguentemente della tariffa in capo ai cittadini".

Controlli antidroga con i cinofili: scoperta piantagione di marijuana in casa

Servizi antidroga nella zona nord della provincia di Siracusa. La polizia del commissariato di Lentini, con le unità cinofile del Reparto Mobile di Catania, a seguito di indagini di polizia giudiziaria, ha effettuato una perquisizione domiciliare. All'interno dell'abitazione di un uomo di 32 anni, rinvenuti e sequestrati 2,2 grammi di cocaina, 0,68 grammi di marijuana, la somma di 145 euro (probabile provento della vendita dello stupefacente) un bilancino di precisione e 9 piante di marijuana ancora nel vaso, coltivate con l'utilizzo di un impianto con lampada alogena. Il giovane è stato denunciato per detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti.

(Foto: repertorio, dal web)

Avola. Aggredisce l'ex moglie per strada procurandole lesioni: arrestato

Aggredita violentemente in strada dall'ex marito. Vittima, una donna che ieri si trovava in via Siracusa. L'uomo, bracciante agricolo di 55 anni, già noto alle forze dell'ordine, è stato bloccato dagli agenti del commissariato di Avola. I due ex coniugi si sono separati alcuni mesi fa. Una decisione della donna, che l'uomo non avrebbe accettato, tanto che avrebbe continuato a perseguitare l'ex moglie e a minacciarla. La donna, più volte, lo aveva denunciato, arrivando ad un provvedimento del tribunale di Ragusa con cui veniva vietato all'uomo di avvicinarsi alla donna. L'ex marito, tuttavia, incontrata casualmente la donna, l'ha aggredita, procurandole lesioni guaribili in 25 giorni. L'uomo è stato arrestato e condotto nella casa circondariale di Cavadonna

Siracusa. Brutta sorpresa per Ezechia Paolo Reale: infranto il lunotto posteriore dell'auto

“La giornata inizia con questa sgradita sorpresa. Come suol dirsi: passa il piacere”. L'avvocato Ezechia Paolo Reale,

leader di "Progetto Siracusa" commenta con queste parole affida ai social quanto accadutogli: uscendo di casa, ha trovato il lunotto posteriore della sua auto infranto. Resta, ovviamente, da chiarire la natura del gesto. "Non voglio di certo passare per vittima senza avere alcun elemento – commenta Reale- La mia è una reazione di puro stupore". L'auto era parcheggiata sotto casa, in una zona non coperta dalle videocamere. Impossibile così ricostruire cosa sia accaduto, se si sia trattato di un atto di vandalismo o di un evento accidentale. Motivo per cui non presenterà alcuna denuncia.

Reale, consigliere comunale di opposizione, sta anche attendendo che la Prefettura completi le verifiche sui dati di alcune sezioni elettorali di Siracusa in seguito al suo ricorso elettorale, parzialmente accolto dal Tar. Al ballottaggio è stato superato da Francesco Italia, poi eletto sindaco.

"Non so se possano esserci collegamenti con quella vicenda o con la mia attività di consigliere di opposizione. Non posso dire nulla al riguardo e di certo non ho interesse a strumentalizzare l'accaduto e passare per la vittima", spiega pacato alla redazione di SiracusaOggi.it

"Esprimo solidarietà al consigliere comunale Ezechia Reale, per il danneggiamento subito. Auspico un rapido chiarimento dell'accaduto che va condannato senza tentennamenti". Lo ha dichiarato il sindaco, Francesco Italia.

Renzo Formosa, Salerno parla a "Chi l'ha visto": "Devo

pagare, chiedo perdono”

“Sono distrutto. La mia vita non è più quella di un 24enne. Mi porterò per sempre dentro quello che è successo, perchè Renzo era un ragazzo, anzi, era un ragazzino, ancora più giovane di me. Spero che un giorno la famiglia possa perdonarmi. So che dovrò pagare”. E’ la prima volta che Santo Salerno rilascia delle dichiarazioni in tv; la prima volta che mostra il suo volto. Le telecamere della trasmissione “Chi l’ha visto?” immortalano i suoi occhi, le sue lacrime, le ammissioni. Il servizio dedicato alla tragedia di Renzo Formosa è andato in onda ieri sera. Inizia e finisce alla stessa maniera: le immagini di un momento di gioia, il compleanno di Renzo , una sorpresa per lui: il motorino, quello che tanto aveva desiderato. Ha potuto usarlo soltanto per 8 mesi: poi quell’impatto violentissimo, in via Cannizzo, con l’auto alla cui guida c’era proprio Santo Salerno, figlio di un vigile urbano. La vicenda viene ricostruita attraverso il racconto di Lucia e Giulio Formosa, la madre e il padre di Renzo, attraverso le dichiarazioni dell’avvocato, del sindaco, Francesco Italia, e poi di Santo e del padre, che diverse immagini ritraggono sul luogo dell’incidente, nonostante fosse il padre di uno dei soggetti coinvolti e nonostante non fosse nemmeno in servizio. Si ricostruiscono le anomalie dei verbali, il mancato sequestro, in un primo momento, del mezzo, privo di copertura assicurativa al momento dello scontro. Si fa riferimento al mancato test alcolemico per Santo Salerno. Strazianti le parole di Lucia e di Giulio Formosa. Raccontano alle telecamere la loro vita oggi: il silenzio che regna sovrano in quella casa, dove ognuno resta chiuso nel proprio dolore: la madre, il padre, il fratello di Renzo. E Renzo che non c’è più; Renzo che dopo l’incidente, guardando Lucia, la rassicura con il pollice in su. E dopo avere ascoltato le parole di Santo Salerno e la speranza di poter essere perdonato, Lucia Formosa è chiara, diretta: “L’assassino di Renzo adesso ha un volto. Perdono? Mai, nonostante la recita

perfetta”.

Lucia Formosa: “Perdonare Salerno per la morte di Renzo? Mai. Ho visto una recita”

“Ha avuto 23 mesi per chiedere perdono, così come ha avuto questo tempo il resto della sua famiglia. Non l’hanno mai fatto. Chiedere perdono davanti alle telecamere è soltanto una recita. Perdono? Mai”. Lucia Formosa, madre di Renzo, risponde così alle parole pronunciate da Santo Salerno durante la trasmissione “Chi l’ha Visto?”, andata in onda ieri sera. Salerno è il giovane alla guida dell’auto che è andata ad impattare contro lo scooter su cui viaggiava Renzo, 15 anni. “Io e la mia famiglia-commenta Lucia- stiamo scontando un ergastolo. Renzo è e rimane l’unica vittima della situazione. La famiglia Salerno dovrebbe andare a parlare con i medici e vedere in che condizioni mio figlio è arrivato in ospedale. Ferite che la dicono lunga anche sul comportamento di Salerno alla guida dell’auto del padre”. Lucia Formosa non nasconde un ulteriore motivo di amarezza e dolore. “Mi sconcerta - ribadisce- la perdita di memoria di cui parlano. Perdita di memoria che hanno avuto tutti. Quel vuoto che ricordano. L’unico vuoto che deve ricordare è quello che ha lasciato”. Poi un ulteriore passaggio. “A me non servono più a nulla le scuse. Avrebbe dovuto pensarci prima. Occorre pensarci quando ci si mette in auto. Abbiamo una responsabilità. Lui non ha pensato a nulla e mio figlio non c’è più”.

Siracusa. Chiuso il Centro Anziani Acradina: “Locali non sicuri”

Inagibili i locali del centro anziani Acradina. E' quanto emerso da un sopralluogo effettuato su richiesta del Settore Servizi Sociali dall'Ufficio Ricostruzione Post-sisma, Servizio Inconvenienti Statici. Così i locali di via Italia 105 hanno mostrato una serie di inconvenienti legati alla mancata manutenzione dei locali. E' quanto annunciano Vincenzo Vinciullo e i Consiglieri Comunali Salvatore Castagnino, Fabio Alota e Mauro Basile, insieme al coordinatore del gruppo consiliare “Siracusa Protagonista” Alberto Palestro. “Il Centro rimarrà chiuso fino a nuovo ordine- spiegano- perchè questa è la decisione assunta. Siamo al paradosso. Il Comune sanziona se stesso”. Secondo gli esponenti di Siracusa Protagonista “adesso il Comune deve essere consequenziale e verificare le condizioni del primo piano e, di conseguenza, chiudere anche gli uffici dell'Assessorato perché i problemi del piano terra non possono non essere condivisi con il primo piano”.